Sospesa l'inaugurazione al San Carlo di Napoli

Mortale malore a Franco Capuana mentre dirige

Aveva 77 anni — Si è sentito male subito dopo l'inizio del «Mosè» di Gioacchino Rossini Cordoglio negli ambienti artistici partenopei

Il maestro Franco Capuana

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 10

Il maestro Franco Capuana è morto stasera poco tempo dopo aver dato inizio alla rappresentazione dell'opera *Mosè* di Gioacchino Rossini al teatro San Carlo. Aveva 77 anni.

L'anziano direttore d'orchestra aveva preso posto sul podio dando l'avvio alla serata inaugurale della stagione lirica del maggiore teatro napoletano. Poco dopo si è accasciato colto da malore. Lo spettacolo è stato subito sospeso, ma nessuno poteva prevedere un epilogo così tragico. Mentre il maestro veniva soccorso veniva sparsa la voce che la rappresentazione del *Mosè* sarebbe stata rinviata a venerdì. Purtroppo le condizioni di Franco Capuana si aggravavano: i soccorritori provvedevano all'immediato ricovero in ospedale dove, nonostante l'intervento premuroso dei medici, spirava.

La morte è stata causata — hanno dichiarato i medici — da un collasso cardiocircolatorio con crisi pertensiva e successivo edema polmonare.

Per decisione del consiglio d'amministrazione del «San Carlo» il presidente ha annunciato che la salma del maestro Capuana sarà trasferita in una camera ardente allestita nel foyer del teatro.

Non appena la notizia della morte del maestro Capuana si è diffusa sono giunte numerose attestazioni di cordoglio, da parte di personalità ed artisti, alla direzione del teatro.

Franco Capuana era un direttore di quelli che orientano le esecuzioni in un senso sicuro, attento alla lettera, ma pronto — al momento buono — ad allentare le briglie sullo slancio di suono più liberamente cantanti... fervore melodico. Nell'Orfeo ed Euridice di Gluck, ad esempio, riconosciamo uno stato di soave letizia nel celebre passo degli spiriti beati. Ce ne ricordiamo nell'esecuzione al Teatro Lirico «Sperimentale» di Spoleto, che inaugurava in tono trionfalistico anche lo «Sperimentale», il compianto arch. Adriano Lualdi. Era uno di quei momenti nei quali si realizzava pienamente quei caratteri tipici di direzione sicura e intelligente fiducia (allo «Sperimentale» cantava e, anzi, debuttava i giovani), nonché quella capacità e sensibilità di ottenere qualcosa di più, quando il qualcosa di più impegnava la sua coscienza di musicista.

E molte riunioni, anche esse, non per nulla, furono affidate a Franco Capuana: cioè alla sua indiscutibile perizia e correttezza direttoriale.

Nato a Favo il 29 settembre 1894, Franco Capuana studiò a Napoli, ottenendo il diploma in composizione nel 1913. Subito attratto dalla direzione di orchestra, si formò in brillantissimi giri nei centri di provincia, consacrando poi successi di rilievo sul podio del teatro Carlo Felice di Genova e del teatro Massimo di Palermo. Le opere dei contemporanei attrassero la sua attenzione e non è senza significato che Capuana abbia tenuto a battesimo uno dei primi tentativi operistici di Felice Lattuada (ad esempio, l'opera in un atto Sandra, nel 1921) e abbia contribuito alla diffusione della musica di Il debutto di Pizzetti, dirigendo Debora e Jaele, nonché di altri nostri maestri, dei quali non disdegnò di presentare le opere meno popolari (l'amore medico di Wolf-Ferrari o Il Re di Umberto Giordano).

Dopo aver partecipato a quel particolare e intenso movimento sociale che si ebbe nella città di Torino, intorno al 1930, Franco Capuana si trasferì a Napoli, stabilendo dal 1930 al 1947 una fitta attività presso il Teatro San Carlo. E fu forse questo il periodo della sua maturità e della sua pienezza interpretativa. E come dal direttore di polso sicuro si staccava il musicista appassionato, così Capuana sempre anche distaccarsi dalla routine. Costituiscono un momento importante le esecuzioni di numerose opere di Wagner, dei Meistersinger, di Wagner, dei Lohengrin, con la partecipazione di Capuana quale direttore fondamentale nella stesura del programma artistico con del Prete, con Igor di Borodin, della Jedda di Hengeler, della Louise di Charpentier, dei Capuleti e Montecchi di Bellini: opere tutte che fecero il prestigio del teatro, ancora di quei tempi.

Dal San Carlo di Napoli, Franco Capuana passò alla Scala di Milano, dove debuttò nella stagione 1947-48, con Tosca Gioconda di Ponchielli, nonché prolungò frequenti interventi nei maggiori centri internazionali. Fu infatti più volte a Buenos Aires, a Madrid, a Berlino, a Barcellona, a Copenhagen e a Londra dove, nel 1948, tenne un ciclo di spettacoli con il complesso del San Carlo. Queste date di sicurezza di cui dicemmo all'inizio lo portarono di nuovo alla Scala nel 1947 e nel 1949 con l'incarico di direttore musicale.

Ricordiamo a Franco Capuana i primi tentativi di scoperta della cultura italiana della musica di Janacek. Non va dimenticata, infatti, la prima esecuzione nel l'Italia dell'opera Jenufa diretta a Venezia nel lontano 1951.

Per quelle masse dovute alla lettera d'uno spartito, fu possibile ad altri completare all'Adriatico di S. Cecilia di Roma il concerto che Franco Capuana, colpito da malore, aveva dovuto interrompere. Successe la sera del 20 dicembre 1951, con l'esecuzione sacrosanta del Natale del Pedrotti di Parisi, condotta a termine da Mario Domenico Barbucci nel presupposto della «fedeltà» e corretta concertazione di Franco Capuana. Una impresa, questa, resa possibile, appunto, non tanto dalla sua precisa sensibilità di Mario Barbucci, quanto dalla scrupolosa preparazione della partitura già assicurata da Capuana. Ed è questa due concerto che può costituire rappresentativo l'assenza del direttore, fu e la prova più lampante della serietà e della compiuta tempra del musicista scomparso.

Erasmo Valente

Continua il Festival beethoveniano

VERONA, 10

Dopo la presentazione al Teatro Filarmonico delle *Nove sinfonie*, il Festival beethoveniano riprenderà lunedì prossimo alle 21.15, all'Auditorium Montemezzi del Conservatorio con una serata dedicata al *Quartetto op. 15* per pianoforte e fiati e del gran *Settimino op. 20* per archi e fiati. Due composizioni, queste, di rara esecuzione per la difficoltà di trovare complessi strumentali per tali amalgami strumentali e quindi capaci di dare a dette composizioni, col reperimento degli strumentisti richiesti, quella marcata e profondità interpretativa tanto essenziali delle musiche beethoveniane.

L'attrice parla del suo debutto alla TV

Un secolo di storia nelle sei donne di Anna Magnani

La regia dei sei episodi sarà di Alfredo Giannetti I difficili rapporti dell'attrice con il cinema - Un desiderio: essere Ursula in un film tratto da «Cent'anni di solitudine» il capolavoro di Marquez

«*Storie d'Italia*», «*Cent'anni d'Italia*», *qualcosa del genere o anche qualcosa di completamente diverso: così si intitoleranno i sei episodi imperniati su Anna Magnani che il regista Alfredo Giannetti sta scrivendo e che poi girerà per la televisione. Il titolo non è definito e anche le sei storie sono solo abbozzate. Lo hanno spiegato ieri sera il regista stesso l'attrice, ricevendo i giornalisti nella bella casa romana di lei, a Palazzo Altieri. Le sei storie — le chiameremo così per brevità — abbracceranno l'arco di un secolo: dal 1870 — anno dell'unità d'Italia — ad oggi. «La prima storia — raccontano Giannetti e la Magnani — è quella di un'erbivendola obnubilata dal regime papalino, che al momento della liberazione di Roma attraverso contatti con un gruppo di liberali, prende coscienza di se stessa. Nella seconda storia (1940-1941) Anna Magnani sarà la donna di un contadino del Sud che emigra in America. Ma ella non riuscirà a staccarsi dalla terra e dai suoi e rimarrà nel suo paese. La terza storia (1915-1918) vedrà l'attrice nelle vesti di una scontrosa ormai finita, che pensa di trovare nell'offerta di uno spettacolo nelle retrovie del fronte la possibilità di tornare alla vecchia gloria. Verrà, invece, travolta dalla guerra e dalla ritirata di Caporetto. Il quarto episodio (1935-1940) è ambientato a Lipari ed è l'incontro tra una donna semplice che gestisce nell'isola uno spaccio, e un intellettuale antifascista al confino. La donna s'innamorerà dell'uomo e lo aiuterà a fuggire».*

Giungiamo così al 1943-1944. Qui tra Giannetti e la Magnani si apre una spiritosa polemica. L'attrice non vuole abbandonare il cliché di donna del popolo, il regista, invece, vuole farne una borghese. Comunque il nuovo personaggio è un'affittacamere per necessità. I suoi pigionanti sono dei militari attendisti. Non fanno nulla, tutto il giorno. La padrona di casa li costringe, quasi ad aiutarla in una spedizione alla ricerca di carne, per fare un po' di borsa nera. Ed ecco il risvolto. La carne, nel paese che essi raggiungono, c'è: si tratta però, di una mucca viva che nessuno ha il coraggio di uccidere. La sortita metterà tuttavia in contatto i militari con i partigiani ai quali si uniranno.

L'ultimo episodio ambientato ai nostri giorni, mette in campo la «civiltà dei consumi», vista da una prostituta la quale pensa che, per «farsi su», le ci vuole una macchina. Con fatica essa prende la patente, con fatica si compera una utilitaria, che cura e agghinda come un sottino. Ma alla prima uscita, dopo un incontro con un amore e una felice gita al mare, ecco sulla Cristoforo Colombo, l'incidente. L'utilitaria verrà rovesciata, buttata fuori della carreggiata dagli automobilisti inferociti che vedono in essa solo un ostacolo alla loro corsa.

Giannetti e la Magnani tengono a precisare che i sei episodi sono suscettibili di cambiamenti. D'altra parte anche la data delle riprese (a colori) non è stata fissata. Negli ambienti della TV si dice che andranno in onda per il Natale del '70. Alla Magnani, che siamo quasi per la TV non interessa: «Per me sono sei film di un'ora! Uno» dice. Che cosa pensa l'attrice della TV? Trova la domanda un po' cattiva, ma risponde che «a volte le piace e a volte no». «Che cosa le piace del la TV?». Se la scampa con «non ricordo». Si torna al cinema. La Magnani precisa che non è il cinema che ha abbandonato lei, ma lei il cinema e temporaneamente. «Mi hanno offerto solo film che non mi interessano. E non voglio fare cose di cui non sono sicura. Io — confessa candidamente — non sono mai sicura di essere brava, e di brutte cose ne ho pure fatte». «Quale è la più brutta?» chiediamo. «La pila della Peppa (titolo originale Le magot de Josépha) di Autant Lara. E' stato proiettato tre giorni. Nessuno di voi lo ha visto?» Alla risposta negativa dei presenti: tira un sospiro di sollievo.

Eppure, a furia di insistere, si riesce a far confessare alla Magnani un suo desiderio nascosto. C'è, insomma, un film o meglio un personaggio — che vorrebbe interpretare. E' quello di Ursula, la protagonista del romanzo Cent'anni di solitudine di Gabriel Garcia Marquez. Ne ha parlato anche con lo scrittore colombiano, il quale è stato d'accordo nel riconoscere completamente nell'attrice la sua creatura.

E allora perchè la Magnani non prende l'iniziativa? «Non ho mai proposto nulla ad un produttore — si schermisce — E anche di questa mia idea ho parlato solo con gli amici». «Non lo produrrebbe lei, questo film?» azzardiamo. «No, no io so solo fare l'attrice» risponde. D'altra parte, l'avvedutezza di Anna Magnani è proverbiale.

Mirella Acconciamessa

Oggi a Bologna «La notte degli assassini»

MILANO, 10

La compagnia teatrale «Informativa 65» debutterà domani al Teatro La Ribalta di Bologna con la commedia «La notte degli assassini» scritta nel 1964 dal cubano Jose Triana. In essa viene esposto il problema del conflitto fra genitori e figli, narrando la vicenda di tre fratelli che, finiscono in una catena mimato esasperata tragedia. Assassinio dei genitori, cui nessuno riesce a redimerlo completamente. Fanno parte della compagnia gli attori Della Bartolucci, Ruggero Dondi, Olga Michi. La regia è curata da Massimo Bonazzi, la scenografia da Alberto Mangelli. Dopo il debutto di Bologna la compagnia andrà in tournée.

SUL N. 49 DI

NOI DONNE

da oggi in edicola

Come, quando, in quanto tempo, con quanta spesa SARA' POSSIBILE DIVORZIARE

Un servizio di grande attualità sulle modalità previste dalla legge approvata in Parlamento, sulle prospettive al Senato, ed un interessante raffronto con la legislazione matrimoniale negli altri Paesi.

COME PUO' UNA MADRE AMOROSA RENDERE OMOSESSUALE UN FIGLIO

Una cronaca sul secondo processo Braibanti ed un commento di Lorenza Mazzetti: ciò che i giudici ignorano e che ogni genitore deve sapere.

Perché i giudici mandano in collegio la bambina che non vuol tornare coi genitori? Una storia appassionante:

SO IO CHI E' LA MIA VERA MAMMA

IL TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL REFERENDUM SUL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DEI LAVORATORI TESSILI

INOLTRE MODA REGALI CINEMA NARRATIVA E LE CONSUETE RUBRICHE

le prime

Musica

Roberto Murolo al Sistina

La prima serata dei «Lunedì del Sistina» si è conclusa con un recital di Roberto Murolo, ben noto *chansonnier* napoletano, che per la prima volta si esibiva a Roma quale protagonista d'un'intera serata. Il programma era interamente napoletano, non però canzoni, ma la rintusa, beata ora classica di canzoni antiche a che come storia di costume.

La prima parte del recital, ad esempio, rammentava la cosmata d'una presenza importante emergente da vecchi di secoli e rappresente momenti della vita quotidiana: il lavoro casale a [illegible] in *Canto di la andate dell'Vomero*, la notte i soffi (*Canzone mariuna*), la realtà. Una filastrocca settecentesca (*Lo mariaccio*), intessuta sui nomi di pesci, fu un ballo anche di maestro di Maria Teresa d'Austria, Kartnitz, quando nel 2000 si affaccia la sindella con la testa «alla canuzza».

La seconda parte era dedicata ad autori moderni e a più valenti aspetti di concerto in forma di proprio di Salvatore Mutari famosi sui versi di famosi «parolieri»: Salvatore D'Giacomo, Libero Bovio, Ernesto Murolo, Armando Gill.

A sommuovere tutto questo vasto e inquieto mondo napoletano, sotto stupenda regie basate la voce e l'eccezionale di Roberto Murolo. Il suo difficile recital a Roma è stato un trionfo. La cantante ha cantato: Lucia Lon, mentre la [illegible] tando il ricco patrimonio della civiltà napoletana con sotto materiale popolare con il Sacro Cuore della [illegible] dalla semplicità [illegible] e [illegible]. Nerbo [illegible] la mente entusiasmante [illegible] freschezza, [illegible].

Il clamoroso successo è stato sottolineato [illegible] dal comunicato che [illegible] Murolo stesso faceva di ciascuna canzone, nonché delle sue [illegible] preziose note [illegible] di Leoncarlo Settimelli.

e. v.

EDITORI RIUNITI

STRENNE 69

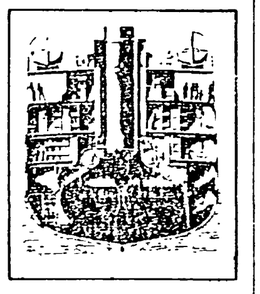
Per i vostri ragazzi

Egon Larsen

STORIA DELLE INVENZIONI

450 pagine con centinaia di illustrazioni L. 6.000

Tutto il cammino delle scoperte scientifiche dai tempi più antichi ai nostri giorni in un magnifico libro dovuto ad un noto divulgatore inglese.



e per i più piccini... arriva

Gianni Rodari

VENTI STORIE PIU' UNA

160 pagine con 30 illustrazioni in bianco e nero e 5 tavole a colori L. 2.500

Teresin - che - non - cresceva, la Principessa Allegra, il Principe Tonto, Polenta fritta che di professione faceva il monumento vivo, e altri ancora, sono i personaggi di queste storie scelte tra le molte che Rodari ha pubblicato in questi anni sul «Corriere dei Piccoli».

LE AVVENTURE DI CIPOLLINO

200 pagine con 16 tavole e 100 disegni L. 2.500

Un capolavoro della letteratura infantile tradotto in 35 Paesi e diffuso in milioni di copie.

LA FRECCIA AZZURRA

128 pagine con 36 illustrazioni in bianco e nero e a colori. L. 3.000

Le cento avventure di Capitan Mezzabarba, della Bambola Nera, delle Tre Marionette senza cuore, dell'Ingegnere capo del Meccano e di Francesco, il piccolo venditore di caramelle che non ha soldi per comperarsi il Treno Elettrico, il più bel giocattolo della vetrina della Befana.

SCHERMI E RIBALTE

La sposa sorteggiata all'Opera

Alle 21, in abbonamento alle quarte serali, replica della «Sposa sorteggiata» di Ferruccio Busoni (rappr. n. 11), diretta dal maestro Francesco Cristofoli e con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni. Lo spettacolo verrà replicato, in abbonamento alle seconde serali, sabato 13 (rappr. n. 3) e domenica 14 in abbonamento diurno ultima replica. La prima dei «Balletti» che doveva aver luogo lunedì 15 è stata rinviata a giovedì 18.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Stasera al Teatro Olimpico alle 21.15 «Serata di Balletto» (turni n. 5). Con «Estri» di Milloss, «Holberg Suite» di Cranko e «Apollon Musagete» di Balanchine. Interpreti primi ballerini dell'Opera di Roma e dell'Opera di Stoccarda. Replica domani alle 21.15. Biglietti al teatro.

ASS. MUSICALE ROMANA Il concerto di domenica 14 all'Opera ss. Carlo e Ambrogio è stato rinviato.

CASILL S. ANGELO Domenica alle 18, concerto del Duo pianistico Valentino Di Bella e Orietta Gessi. Musiche di M. Clementi, A. Arcawski, R. Martini, W.A. Mozart, C. Saint Saens.

NUOVA CONSONANZA (Aula Magna Scuola Germanica - V. Savoia, 13) Domenica alle 21, — Bostlich e S. Fiorentino Gesso. Concerto dell'organista Karl Erik Welin. Musiche di Lagerl, Hindemith, Bussotti, Nilson, Mortenson, Ingiesson, Pilerio.

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33 4 - Tel. 382915) Alle 21,30 «Il barone di Munchausen» un tempo di Mario Ricci produzione G.S.T. (ultimi).

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 6568711) Alle 21,15 Franco Mole con: «Molte Voci intorno ad Oreste» di F. Mole novità assoluta con Troschel, Tommasco, Fongione, Allegrini, Bertolucci, Gondi, Sanchis, Nitoli. Regia autore.

AL SACCO (V. G. Sacchi, 3) Prossima apertura con «Circo un corone» cabaret tra il sì e il no» di Sandro Svalduz. Prenotazioni.

BORGO S. SPIRITO Sabato e domenica alle 16,30 la Cia D'Origlia-Palmi presenta «Cassandra» in 2 tempi di Ignazio Meo. Prezzi popolari.

CENTOUNO (V. Euclide Turba, 26) Alle 21,0 Cia teatrale Alfred Jarry presenta «Faust» di Marlowe di Mario e Maria Luisa Santella.

CENTRALE (Tel. 687.270) Stasera alle 21,0 Cia del Porcospino n. 2 presenta «Commedia ripugnante di una madre» regia Mario Messerol, con G. Parilli, P. Bonacelli, V. Churini, F. Guidi.

DEI SATIRI (Tel. 561.311) Alle 21,15 fam. ultima settim. La Cia del Mantiteso con Bax Ballet. Bussolino, Rizzoli in «Intimità a porte chiuse» di J.P. Sartre. Regia Re Setti.

DEI SERVI (Tel. 671.711) Domani alle 21,15 Cia diretta da Franco Ambrogini in «Duecentomila e uno» di Salvato Cappelli con De Merich, Alberti, Ferretto, Gerbini, Lombardi, Luino, Lunardino. Regia F. Ambrogini.

DI VIA STAMIRA 55 (Telefono 425.109) Alle 21,30 «Una sera con Anton Cechov». Scene e costumi di Angelo Mercuri, azioni mimate Marco Romizi. Regia Gianfranco Sepe.

ELISEO (Tel. 462.114) Alle 17 fam. Il Sist presenta la Cia Loro-Lombardo-Bologna con «La colpa e del giardino» di Edward Albee.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1/C - Tel. 650.464) Alle 18,30-21,45 «La terra trema» di Luchino Visconti.

FOLKSTUDIO Alle 21,30 serata folk con Lina Caponi del Cile. Fotografie dall'Italia e Parigi dalla Russia.

GIARDINO DEI SUPPLIZI Alle 22,30 «Chi cerca droga» di Lorenzo Curzi con Grazia [illegible] Nicolai e Lanzi.

IL NOCCIOLO Alle 22 musica jazz folk-blues su [illegible] con [illegible] Pipolipi.

INTERNATIONAL HOUSE THEATRE CLUB (Via Margherita, 22) Alle 16 Teatro Madeno Classico in [illegible] «Parva lucet» di Giorgio Piccoli e «Canto» di F. Vercellini con T. Sciarra, V. Cinolle, G. Marotti, V. Pellegrini, P. Polini, Sergio [illegible].

LA FEDE [illegible] «L'imperatore della Cina» di Rabemont - Dessaix con M. Hartmann, [illegible] Pierre, A. Poelle, M. Di Maria, A. Varena, M. Fedele, A. Pelucci. Regia G. Vanni. [illegible] al teatro di [illegible].

NUOVO DELLE MUSE (Telefono 862.948) Stasera alle 21,0 Paolo Poli con il suo spettacolo «Cardinal Lavinzio» di Paolo Poli e Ida Omboni. Allestimento [illegible].

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - S. Maria in Trastevere) Alle 22,30 Cia «I Folli» diretta N. De Tollis in «Evviva A» [illegible] di Adriano [illegible].

Ciclo di recite della «XXV ora» in Umbria e in Abruzzo

La Compagnia di prosa «La XXV ora», diretta da Eugenio Romano, avvertito un mese fa con *La ballata del potere*, di Piero Patino, e poi per tre settimane a repliche dello spettacolo, ha lasciato la capitale per iniziare un ciclo di recite in altre città. Prima tappa Spoleto, dove stasera la Compagnia darà *Il Principe*, satira in due tempi di Piero Patino. Libera riduzione dell'opera di Niccolò Machiavelli, e domani *La ballata del potere*. La Compagnia sarà poi a Sulmona, per tre giorni (qui sono previste rappresentazioni particolari per gli studenti), a Terni e in diversi centri, compresi nel circuito dello Stabile dell'Aquila, a Bologna, ecc. *Il Principe* verrà portato a Roma in febbraio.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Bon Novità assoluta con Faggi, Monti, Reggiette, Sofia, Trotani.

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32 - Tel. 832.254) Alle ore 16,0 le marionette di Maria Accettella con «Pinocchio». Musiche di Beato e Bruno Accettella. Regia autori.

PARIOLI (Tel. 803.523) Alle 21,15 «Il cavallo a vapore» con Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè. Due tempi di Barillet e Gredy. Regia Daniele Danza. Scene Lucio Fiorentini. Musiche di Gigi Cichellero.

PETI (Tel. 5810721) Alle 22,30 «Metti una sera a... al 21-21» con Lando Fiorini, Lina Leo, Rod Lacaty, Gianfranco D'Angelo e Tommy Poliadori.

QUIRINO (Tel. 675.185) Alle 17, famiglie Cia De Lullo, Falk, Valli, Albani, in «L'amica delle mogli» di Luigi Pirandello con G. Lazzarini, M. Valdemarin. Regia Giorgio De Lullo. Scene e Costumi P.L. Pizzi.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095) Alle 17 fam. la Cia La Giostra presenta «Il cimitero delle automobili» di Arrabal. Regia Marcello Baldi.

ROSSINI (Tel. 652.770) Alle 17,15 fam. XXI stagione di Checco e Anita Durante con Lella Ducci presenta «I miei cari burattini» successo comico di Angelo Fanti. Regia C. Durante.

SISTINA (Tel. 485.480) Alle ore 21,15 Gino Bramieri e Milva nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Angeli in bandiera». Scene e costumi con Lina Fiastri. Musiche P. Canfora. Coregia G. Landi. Scene e cost. E. Job con J.R. Dandolo, T. Ucci, S. D'Assunta.

TEATRO PER RAGAZZI NUOVO MONBO AL SANGENESIO (Via Podgora 1 - Telefono 315.373) Alle 17 «Quattro per la strada» di R. Galve.

TEATRO SANGENESIO Domani alle 21,30 prima la Cia dell'Atto presenta la novità «Il vento e i giorni» di Alfred Balducci. Prenotazioni tel. 315373.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316) Ladro di cimeli, con J.L. Trintignant (VM 14) DR ◆◆ e rivista Tomas.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153) La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

ALCYONE Il magnaccio, con F. Citti (VM 14) DR ◆

ALFIERI (Tel. 290.251) La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

AMERICA (Tel. 586.168) La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

ANTARES (Tel. 890.947) Sento che mi sta succedendo qualcosa, con J. Common S ◆

APPIO (Tel. 779.638) Fellini Satyricon, con M. Potter (VM [illegible]) DR ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) The Madwoman of Chaillot

ARISTON (Tel. 353.230) Amore mio aiutami, con A. Cori S ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.651) Certo certissimo anzi... probabile, con C. Cardinale (VM 14) S ◆◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656) Quella dannata pattuglia, con P. Clemenger DR ◆

AVANA (Tel. 51.15.105) La ragazza di fronte, con M. Girotti S ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137) Vacanze a Malaga, con L. De Funès C ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) Il commissario Pepe, con P. Franzese SA ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.707) La caduta degli dei, con I. Thulin (VM 14) DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) Una lezione particolare, con [illegible] (VM 14) S ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255) Una lezione particolare, con [illegible] (VM 14) S ◆

CAPITOL (Tel. 393.280) Una su 13, con [illegible] C ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Il cervello, con [illegible] C ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242) Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole, con T. Thomas C ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Una lezione particolare, con [illegible] (VM 14) S ◆

CORSO (Tel. 679.1691) Come quando perché, con D. [illegible] (VM [illegible]) DR ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Una lezione particolare, con [illegible] (VM 14) S ◆

EDEN (Tel. 380.188) Z - L'orgia del potere

EMBASSY (Tel. 870.245) La pazza di Chaillot, con K. Hepburn DR ◆

EMPIRE (Tel. 855.622) Il giovane normale, con [illegible] (VM 14) SA ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986) Una lezione particolare, con N. Dolon (VM 14) S ◆

EUROPA (Tel. 865.736) Come quando perché, con D. [illegible] (VM 14) DR ◆

FIAMMA (Tel. 471.100) Così dolce così perversa, con C. Baker (VM 14) G ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Midnight Cowboy

GALLERIA (Tel. 673.267) Silvestro e Gonzales dente per dente DA ◆

GARDEN (Tel. 582.848) Una lezione particolare, con N. Dolon (VM 14) S ◆

GIARDINO (Tel. 894.946) Vacanze a Malaga, con L. De Funès C ◆

GOLDEN (Tel. 755.002) Una su 13, con V. Gassman C ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Se [illegible] con M. [illegible] Dowell (VM 14) DR ◆◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.715) Plagiari, con L. Paduzzi (VM 14) G ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 671.681) Jet generation, con U. Lewis (VM 18) DR ◆

KING Fellini Satyricon, con M. Potter (VM 14) DR ◆◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086) Il leone d'inverno, con K. Hepburn C DR ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908) Senza speranza non di lei, con P. Baccarini (VM 14) G ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942) Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243) Alfredo il grande, con D. Homan (VM 14) DR ◆◆

METROPOLITAN (T. 689.400) Nell'anno del Signore, con A. Martelli DR ◆◆

MIGNON (Tel. 869.493) Lo straniero, con M. Mastroianni (VM 14) DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285) Patoxismus, con K. Kinski (VM [illegible]) DR ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Confessioni di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, con [illegible] (VM 14) G ◆

MONDIAL (Tel. 834.876) [illegible]

NEW YORK (Tel. 780.271) La battaglia della Neretva, con F. Nero DR ◆◆

OLIMPICO (Tel. 302.635) [illegible] di balletti

PALAZZO (Tel. 495.631) Il californiano, con C. Bronson A ◆

PARIS (Tel. 754.368) Il californiano, con C. Bronson A ◆

PASQUINO (Tel. 503.622) Chitty chitty bang bang, con [illegible]

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Il gatto con gli stivali DA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) Rapporto a quattro (prima)

QUIRINETTA (Tel. 670.012) Z - L'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) I lunghi giorni delle aquile, con L. Olivier DR ◆

REALE (Tel. 580.234) Il californiano, con C. Bronson A ◆

REX (Tel. 864.165) Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalcinate carriole, con T. Thomas C ◆

RITZ (Tel. 837.481) Il californiano, con C. Bronson A ◆

RIVOLI (Tel. 460.883) Un uomo da marciapiede, con R. Hoffman (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, con L. Whiting (VM 14) S ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549) Quei disperati che puzzano di sudore e di morte con E. Borgnine A ◆

ROXY (Tel. 870.504) Se sarai estremamente gentile con me con K. Blanguernon S ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.1439) Il seme dell'uomo, con M. Margine (VM 14) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023) Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581) Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 18) DR ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.198) Certo, certissimo anzi... probabile, con C. Cardinale (VM 14) S ◆◆

TIFFANY (Via A. De Pretis - Tel. 462.390) Metti un formaggio a cena DA ◆

TREVI (Tel. 689.619) Fellini Satyricon, con M. Potter (VM 14) DR ◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003) Il mondo sorgelato, con I. De Funès C ◆

UNIVERSAL L'albero di Natale, con W. Holden DR ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Il leone d'inverno, con K. Hepburn DR ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: La rivoluzione sessuale, con R. Cucciolla (VM 14) DR ◆

ADRIACINE: Il giorno della civetta, con F. Nero DR ◆◆

AFRICA: Racconti d'estate, con A. Sordi C ◆

AIRONE: Marx il terrore di Londra

ALASKA: Sette pistole per un assassino

ALBA: Spettacoli CUC. Seduto alla sua destra

ALCE: Sfiziami ma di cacio sfiziami DA ◆

AMBASCIATORI: Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche, con [illegible] SA ◆◆

AMBRA JOVINELLI: Ladro di cimeli e [illegible]

ANIENE: I che non volevano morire, con G. Lollobrigida S ◆

APOLLO: La morte nera, con [illegible] (VM 14) G ◆◆

AQUILA: Uno sporco contratto con [illegible] (VM 14) DR ◆

ARALDO: Le orde di Genghis Khan SM ◆

ARGO: Radiografia di un colpo di potere, con G. Lockwood (VM 14) A ◆

ARIELE: Sciarada con C. Grant G ◆◆◆

ASTOR: I 3 volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆

AUGUSTUS: Vortice di sabbia

AURELIO: Lady Deste, con M. [illegible] (VM 14) S ◆

AURIGA: Lorilei d'amianto contro l'inferno, con J. Wayne A ◆

AURORA: Quella notte inventarono lo spogliarello, con F. [illegible] SA ◆◆◆

AUSONIA: Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (VM 14) DR ◆◆

AVORIO: Brucia ragazzo brucia, con F. Prevost (VM 18) S ◆

BELSITO: Alta infedeltà, con [illegible] (VM 18) SA ◆◆

BOITO: Il teschio di Londra, con [illegible] G ◆

BRASIL: Kakaroa est di Gilda, con [illegible] A ◆

BRISTOL: Sam Whiskey, con R. Mitchum A ◆◆

BROADWAY: Uno dopo l'altro, con R. Hossein (VM 14) A ◆

CALIFORNIA: Un esercito di 5 uomini

CASTELLO: Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆

CLODIO: Spettacoli ad inviti

COLOLADO: I vichinghi, con T. Curtis A ◆

COLOSSEO: Il maghero, con A. Sordi (VM 18) DR ◆◆

CORALLO: Paperino Show DA ◆◆

CRISTALLO: Gli uccelli vanno a morire in Perù, con J. Sebastian (VM 14) DR ◆

DELLE MIMOSE: Poor Cow, con C. White (VM 18) S ◆◆

DEL VASCELLO: 99 donne, con M. Schell (VM 18) DR ◆

DIAMANTE: Spartacus, con K. Douglas DR ◆◆◆

DIANA: Madame Sans Gêne, con S. Loren ◆◆

DORIA: L'oro di Londra, con J. Karlsen G ◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert 1-c (Via Lungara) - Tel. 650.464
18,30 - 21,45
LA TERRA TREMA
di L. VISCONTI
Edizione integrale originale

EDELWEISS: Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ◆

ESPERIA: Sono Sartana il vostro becchino, con J. Garko A ◆

ESPERO: La resa dei conti, con I. Milian A ◆◆

FARNESE: Stanlio e Ollio alla riscossa C ◆◆

GIULIO CESARE: Tarzan e il figlio della giungla

HOLLYWOOD: Una ragazza piuttosto complicata, con C. Spaak (VM 14) DR ◆

**